



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- Vista** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3 recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento;
- Visto** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- Visto** il D.P.R.S. n. 708 del 16/02/2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13.02.2018, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale di questo Dipartimento;
- Visto** il D.D.G. n. 703 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Parlavecchio l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" di questo Dipartimento;
- Visto** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- Vista** la legge 14/01/1994, n. 20 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Vista** la legge regionale 05/04/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista** la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- Vista** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 68 comma 5, secondo il quale “*I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)*”;
- Vista** la normativa in materia di contratti pubblici applicabile nel corso dell’attuazione delle operazioni nel seguito descritte, data in particolare da:
- Il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
 - Il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e ss.mm.ii.;
 - La legge regionale 12/07/2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.”;
 - Il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, recante disposizioni applicative a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 113312 del 26/05/2017, recante disposizioni applicative a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017 di modifica del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la legge 22/02/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- Visto** l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 *final* del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15/05/2017, con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018, con cui è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018, con cui è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018, con cui è stato approvato l'aggiornamento del "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato tra gli altri il predetto documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 386/A VII D.R.P. del 03/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 28/A VII D.R.P. del 11/02/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 484/A VII D.R.P. del 17/09/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, avente per oggetto "PO FESR

Sicilia 2014-2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei";

Visto il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la "Pista di Controllo Progetti Retrospektivi" regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospektivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;

Visto il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata "Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospektivi)", che tra le altre integra e modifica la suddetta pista di controllo di cui al il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;

Viste la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante "PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospektive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" e le pertinenti Linee Guida, nelle quali viene precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospektive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:

- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 1");
- Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito "Fase 2");
- Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 3");
- Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l'operazione ed ammissione a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 4" e oggetto del presente provvedimento);
- Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 5");

Vista la nota prot. n. 69139 del 21/10/2019 di questo Dirigente Generale n.q. di CdR, con la quale è stata avviata la Fase 1 ed in particolare è stato richiesto al Servizio 4 n.q. di Ufficio Competente per le Operazioni (nel seguito "UCO") di avviare e concludere entro il 30/10/2019 la ricognizione e l'individuazione preliminare di operazioni potenzialmente coerenti con le Azioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 di competenza:

- Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Azione 5.1.3 "Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici";
- Azione 6.5.1 "Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000";
- Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014-2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il

Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, con la quale è stato approvato il relativo piano di investimenti ripartito tra le regioni e le città metropolitane del Mezzogiorno per l’attuazione di interventi da realizzarsi mediante appositi accordi interistituzionali denominati “Patti per il sud”,

Visto Il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10/09/2016, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione, come modificata e integrata in ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 384 del 25/10/2019;

Vista la nota prot. n. 70403 del 24/10/2019 con la quale l’UCO, nell’ambito della Fase 1, ha comunicato a questo Dirigente Generale:

- Con riferimento alle Azioni 5.1.1 e 5.1.3, che la ricognizione eseguita per l’individuazione di potenziali operazioni retrospettive ha permesso di selezionare, tra le altre, la fonte Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica “Ambiente” - Obiettivo Strategico “Dissesto idrogeologico”, di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Di avere richiesto, per quanto sopra, al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con riferimento all’Azione 5.1.1 (rif. nota prot. n. 70399 del 24/10/2019), la trasmissione di elenchi concernenti operazioni/progetti di riduzione del rischio idrogeologico potenzialmente coerenti con la suddetta Azione;
- Che la ricognizione eseguita, con riferimento alle Azioni 6.5.1 e 6.6.1, per l’individuazione di potenziali operazioni retrospettive non ha prodotto risultati, anche nella considerazione dei tempi stringenti utilizzabili per la stessa;

Vista la nota prot. n. 70399 del 24/10/2019 indirizzata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, soggetto inserito nel PO FESR Sicilia 2014-2020 tra i beneficiari dell’Azione 5.1.1, con la quale l’UCO, nell’ambito della Fase 1:

- Ha richiesto la trasmissione di elenchi concernenti operazioni/progetti di riduzione del rischio idrogeologico finanziati a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica “Ambiente” - Obiettivo Strategico “Dissesto idrogeologico” e potenzialmente coerenti con la suddetta Azione, che siano già state oggetto di impegno contabile (ovvero con gara almeno bandita o in fase di aggiudicazione) o i cui lavori siano già stati appaltati ed avviati ma non ancora conclusi;
- Ha precisato che, a partire dall’eventuale emanazione del provvedimento di ammissione a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 di una data operazione (rif. Fase 4), sarebbe scaturita per il beneficiario l’accettazione di tutti gli obblighi riportati in apposito allegato, compresi quelli futuri derivanti dall’eventuale decreto di imputazione finale al medesimo Programma (rif. Fase 5);
- Ha precisato, altresì, che la trasmissione degli elenchi in parola sarebbe stata considerata, a tutti gli effetti, quale “domanda di finanziamento” ai sensi dell’art. 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche ai fini della comprova, alla data, della sussistenza dei relativi requisiti di ammissibilità al finanziamento sul PO FESR Sicilia 2014-2020;

Vista la nota prot. n. 7609 del 30/10/2019 (prot. A.R.T.A. n. 71490 del 30/10/2019) con cui il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell’ambito della Fase 1, ha riscontrato la nota prot. n. 70399 del 24/10/2019 dell’UCO trasmettendo gli elenchi ivi richiesti e accettando le clausole relative sia agli obblighi a carico del beneficiario, sia ai tempi di decorrenza della “domanda di finanziamento”, ai sensi dell’art. 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la nota prot. n. 73032 del 06/11/2019 dell’UCO, indirizzata a questo Dirigente Generale, recante gli esiti della selezione condotta nella Fase 1, corredata da n. 3 elenchi di operazioni da ammettere alle verifiche previste nella Fase 2 in quanto potenzialmente coerenti esclusivamente con l’Azione 5.1.1.A dell’Asse 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (n. 43 operazioni finanziate a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione

Siciliana, n. 36 operazioni finanziate a valere su varie Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri le cui risorse sono state assegnate al Dipartimento Regionale della Protezione Civile e n. 22 operazioni finanziate a valere sul PAC, per un totale di n. 91 operazioni);

Vista la nota prot. n. 74447 del 13/11/2019 dell'UCO, indirizzata a questo Dirigente Generale, recante l'approvazione nell'ambito della Fase 2 dell'elenco (Allegato B alla nota) di n. 42 operazioni finanziate a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana da ammettere alle istruttorie previste nella Fase 3 in quanto in quanto coerenti dal punto di vista programmatico con il PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, come da scheda istruttoria (Allegato A alla nota) recante gli esiti delle verifiche condotte con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 5 - Risultato Atteso RA 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 - Priorità d'Investimento 5.b relativamente all'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 - Priorità d'Investimento 5.b - Obiettivo Specifico 5.1 - Azione 5.1.1.A relativamente a beneficiario, tipologia di azione, risultato atteso e categoria di spesa;

Vista la nota prot. n. 74854 del 14/11/2019 dell'UCO, con la quale a conclusione della Fase 2 è stata comunicata al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana la coerenza programmatica delle operazioni dallo stesso proposte con il PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A ed è stata contestualmente richiamata l'accettazione, già formalizzata con nota prot. n. 7609 del 30/10/2019 (prot. A.R.T.A. n. 71490 del 30/10/2019) delle clausole relative sia agli obblighi a carico del medesimo beneficiario, sia ai tempi di decorrenza della "domanda di finanziamento" ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la nota prot. n. 75527 del 18/11/2019, con la quale facendo seguito alla nota prot. n. 74854 del 14/11/2019 l'UCO ha invitato il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana a trasmettere, per ognuna delle operazioni ammesse alla Fase 3, tutta la documentazione tecnico-amministrativa utile al celere espletamento dell'istruttoria prevista nella suddetta fase, ivi compresi i codici PRATT;

Vista la nota prot. n. 8231 del 21/11/2019 (prot. A.R.T.A. n. 76548 del 22/11/2019) con cui il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha riscontrato la nota prot. n. 75527 del 18/11/2019 manifestando la disponibilità a fornire la documentazione richiesta direttamente presso i locali del proprio Ufficio;

Considerato che tra le operazioni ammesse alle istruttorie previste nella Fase 3 figura l'operazione "**Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù - Il Stralcio**" (nel seguito "operazione"), beneficiario **Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana** (nel seguito "beneficiario"), CUP **J89D16003200001**, Codice CARONTE **SI_1_17676**;

Considerato che per l'operazione in argomento:

- Con Decreto Commissariale n. 781 del 09/08/2018 è stato concesso il finanziamento per un importo di **€ 1.827.000,00** a valere sulle risorse FSC destinate al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10;
- Con Decreto Commissariale n. 442 del 05/04/2019 è stato assunto l'impegno di **€ 600,00** a valere sulle suddette risorse (pagamento contributo ANAC);
- Con Decreto Commissariale n. 1279 del 05/04/2019 sono stati approvati il contratto e il Quadro Tecnico Economico post-gara per l'importo di **€ 1.242.358,10**, nonché assunto l'impegno di **€ 1.241.758,10** in aggiunta a quello precedente di **€ 600,00**;

Viste la relazione prot. n. 77780 del 28/11/2019 dell'UCO e l'allegata "Scheda valutazione coerenza operazioni

retrospettive”, recanti gli esiti dell’istruttoria condotta nella Fase 3 sull’operazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Coerenza con l’intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
- Coerenza con le previsioni dell’Accordo di Partenariato relativamente all’Asse Prioritario 5 - Azione 5.1.1 - Risultato Atteso RA 5.1 “Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 relativamente a:
 - ✓ Perseguimento della Priorità di Investimento 5.b;
 - ✓ Raggiungimento dell’Obiettivo Specifico 5.1;
 - ✓ Rispondenza dell’operazione in relazione all’indicatore di risultato “Popolazione esposta a rischio frane”, misurata tramite l’indicatore di realizzazione/output “Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico”;
 - ✓ Adeguatezza della categoria di intervento;
 - ✓ Attuazione di procedure di selezione dell’operazione non discriminatorie e trasparenti;
 - ✓ Rispetto dei principi guida per la selezione delle operazioni;
 - ✓ Rispetto dei criteri di ricevibilità/ammissibilità generale relativi all’Asse Prioritario 5;
 - ✓ Rispetto dei criteri di ammissibilità specifici relativi all’Azione 5.1.1.A;
 - ✓ Sussistenza dei criteri di valutazione relativi all’Azione 5.1.1.A;

Considerato che la suddetta istruttoria ha dato esito positivo relativamente alla ammissibilità a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere all’ammissione a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, per un importo di **€ 1.242.358,10** risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato dal beneficiario con Decreto Commissariale n. 1279 del 19/09/2019 e riportato nella relazione istruttoria prot. n. 77780 del 28/11/2019;

Considerato che:

- Nella Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 si richiamano, in materia di trasferimenti ai beneficiari, i contenuti della precedente Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 dove al punto 5 si precisa che *“i progetti retrospettivi, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte”*, e che tale precisazione è riportata anche nelle Linee Guida, dove si legge che *“ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e considerato che la prosecuzione dei circuiti finanziari avverrà sulle originarie fonti, non risulterà necessaria la trasmissione alla Corte dei Conti ai fini del controllo preventivo di legittimità”*;
- Successivamente all’ammissione a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, sulla scorta di opportune verifiche di gestione, l’UCO emetterà specifici provvedimenti di ammissione a rendicontazione in “overbooking”, sul medesimo Programma, della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione;
- Le citate Linee Guida della Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 prevedono che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell’operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (Fase 5);

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l’operazione **mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù - Il Stralcio**”, beneficiario **Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, CUP J89D16003200001**, Codice CARONTE **SI_1_17676**, è ammessa a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio

idrogeologico e di erosione costiera”, per un importo di € 1.242.358,10 risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato dal beneficiario con Decreto Commissariale n. 1279 del 19/09/2019.

- Art. 2** Ai fini contabili, l’operazione seguirà il circuito finanziario della originaria fonte risorse FSC destinate al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Art. 3** Al presente decreto faranno seguito le verifiche di gestione finalizzate all’ammissione a rendicontazione in “overbooking”, sempre sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione.
- Art. 4** Entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell’operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell’art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, 03/12/2019

f.to
Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia